



Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 69 in data 25 luglio 2016

OGGETTO: "Reddito di Dignità" (L.R. 3/2016). Approvazione schema di convenzione con i Caf e Patronati.
Determinazioni

L'anno **DUEMILASEDICI**
il giorno **Venticinque**
del mese di **Luglio**
alle ore **10,00**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio
in data 27.07.2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n.53 del 29/12/2009 a norma dell'art. 30 D. Lgs n. 267/2000, e prorogata con deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 14.11.2013;

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;

VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Bilancio di Previsione per il triennio 2016 – 2018 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 maggio 2016 con deliberazione n. 22 e che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 21.06.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
 - L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - il D.Lvo n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
 - il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTI** la legge n. 328/2000, la legge regionale n. 19/2006, il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO:

- la l. n. 241/1997 di disciplina dei Centri di Assistenza Fiscale;
- la l. n. 152/2001 di disciplina dei Patronati;
- la l.r. n. 19 del 10 luglio 2006 sulla disciplina del sistema integrato dei servizi sociali e la Del. G.R. n. 1534/2013 che approva il Terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali
- la raccomandazione del 3 ottobre 2008 della Commissione Europea (n. 2008/867/CE) sulla strategia per l'inclusione sociale attiva
- la l. n. 208/2015 art. 1 co. 386-390, che istituiscono il Fondo nazionale per il Contrasto alla povertà e dispongono la redazione del primo Piano nazionale per il Contrasto alla Povertà;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 FESR-FSE;
- la l.n. 3 del 14 marzo 2016 che reca la istituzione del Reddito di Dignità e la disciplina delle misure regionali per l'inclusione sociale attiva;
- il Reg. R. n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo della l.r. n. 3/2016;
- la Del. G.R. n. 928 del 27 giugno 2016 e la Del. G.R. n. 1014 del 7 luglio 2016;
- il confronto e la concertazione già attivati in sede di Tavolo di Partenariato istituzionale e socioeconomico istituito ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 3/2016

PREMESSO che:

- con L.R. n.3 del 14 marzo 2016 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" la Regione Puglia ha inteso promuovere l'attuazione di una nuova Misura di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale.
- l' art. 8 della citata legge prevede che " la domanda di accesso alla misura è presentata dai richiedenti, anche attraverso i soggetti abilitati, per il tramite di una piattaforma unica regionale..."
- l'art. 7 del Regolamento Regionale n. 8 del 26 giugno 2016, attuativo della l.r. n. 3/2016 prevede che tra i soggetti abilitati alla domanda figurino "mediante Centri di Assistenza Fiscale e Patronati già riconosciuti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero da quelli convenzionati con gli Ambiti territoriali sociali e i Comuni di riferimento, alle medesime condizioni economiche previste per gli aderenti alla piattaforma SGATE, con oneri a carico degli stessi Comuni".
- In ossequio ai principi normativi e regolamentari innanzi riportati, al fine di attivare sull'intero territorio regionale una rete di servizi in grado di assicurare ai cittadini, che non vogliano o non possano procedere in autonomia, il necessario supporto tecnico e informativo per accompagnare l'attivazione delle procedure di accesso al ReD in modo omogeneo ed efficace sull'intero territorio regionale, Regione Puglia con le Organizzazioni Regionali Promotrici con i rispettivi Centri di Assistenza Fiscale e Reti di Patronato, ove presenti su tutto il territorio regionale e come riconosciute dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e da INPS, hanno inteso condividere un'unica strategia di azione, oggetto di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto
- nell'Ambito del citato Protocollo sono stati individuati ruoli e impegni di ciascun soggetto sottoscrittore nei confronti della rispettiva Rete di riferimento;
- con specifico riferimento al ruolo e impegno del CAF/Patronato nell'ambito della attivazione delle procedure di accesso alla misura denominata ReD, la relativa sezione regionale, con la sottoscrizione del citato Protocollo ha assunto l'impegno di:
- Individuare un unico referente per la rispettiva rete territoriale in riferimento alla Misura denominata ReD
- Comunicare tempestivamente i responsabili territoriali da abilitare su piattaforma telematica regionale
- Vigilare su ogni nodo della propria rete territoriale al fine del pieno ed inderogabile rispetto della normativa vigente in tema di riservatezza, trattamento e protezione dei dati personali dei cittadini deleganti
- Prevedere nelle convenzioni con gli Ambiti territoriali le stesse condizioni contrattuali qui descritte e contenute negli accordi attuativi della Convenzione SGATE, con particolare riferimento alla quantificazione degli oneri economici a carico degli Ambiti territoriali
- Vigilare affinché ogni nodo della propria rete territoriale sia disponibile ad aggiornare le Dichiarazioni Sostitutive Uniche rilasciate dai cittadini deleganti ai fini ISEE (ex D.lgs. 159/2013) qualora tale aggiornamento si rendesse necessario per l'accesso alla Misura denominata ReD, comunque alle condizioni già definite negli accordi intercorsi tra le stesse Organizzazioni e l'INPS;

- il citato protocollo approva, con l'Allegato 1, un modello di Convenzione a stipularsi tra Ambiti territoriali pugliesi e soggetti abilitati per la regolamentazione degli accordi a livello territoriale locale con particolare riferimento alla quantificazione degli oneri a carico del sistema pubblico locale da riconoscere agli stessi
- occorre dunque procedere alla formalizzazione e alla disciplina su base locale degli accordi intercorrenti tra questo Ambito territoriale e l'organizzazione su citata, secondo i vincoli e le previsioni del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la medesima e la Regione Puglia

CONSIDERATO CHE con proprio atto dirigenziale n. 65 del 21.07.2016 è stata designata quale RUP del RED la dott.ssa Antonia Pasquariello, già componente dell'Ufficio di Piano;

VISTO l'allegato schema di convenzione, costituito da n. 10 articoli, che con la presente determinazione si approva al fine di procedere con la successiva sottoscrizione con le Organizzazioni firmatarie del protocollo d'intesa per l'attuazione del Red con la Regione Puglia;

CONSIDERATO che si procederà con successivo e separato atto a formalizzare l'impegno della spesa che verrà quantificato sulla base delle convenzioni sottoscritte e sulla stima potenziale delle domande per ciascuna delle organizzazioni firmatarie;

a spesa pervenuti all'attenzione del Responsabile dell'Ufficio di Piano relativamente al periodo Gennaio – marzo 2016 e ritenuti gli stessi idonei per la relativa liquidazione della spesa e la successiva rendicontazione alla Regione Puglia;

VISTI: il D.Lgs. 118/2011; il DPCM 28/12/2011; il D.Lgs. 126/2014; il D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- il Comune di Troia è in sperimentazione a far data dall'01.01.2014, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 100/2013;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D.Lgs. 118/2011);

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al citato DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di approvare l'allegato schema di convenzione formato da n. 10 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di trasmettere alle Organizzazioni il presente atto per i provvedimenti a praticarsi;

Di dare atto che si procederà con successivo e separato atto a formalizzare l'impegno della spesa che verrà quantificato sulla base delle convenzioni sottoscritte e sulla stima potenziale delle domande per ciascuna delle organizzazioni firmatarie;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta, in questa fase, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonia Pasquariello;

di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune di Troia e sul sito dell'Ambito Territoriale di Troia;

di trasmettere copia della presente determinazione all'ufficio segreteria per gli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 13 marzo 2013 n. 33, anche agli effetti dell'art.1, comma 32, della legge n.190/2012, da inserire i dati sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

di provvedere all'invio della presente Determinazione alle Organizzazioni firmatarie, nonché ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale per la dovuta ed opportuna conoscenza.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 25 luglio 2016

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Antonella TORTORELLA

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondo Unico di Ambito, gestione residui, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 25 luglio 2016

Missione

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Antonella Tortorella

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 25 luglio 2016

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonella TORTORELLA

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì _____

Il Responsabile dell'UDP
Dott. Antonella TORTORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì 27 LUG. 2016

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO